

GENOVA

GIOVEDÌ 13 MARZO 2008

FONDATO NEL 1886 - ANNO CXXII - NUMERO 62, COMMA 20/B - Spedizione abb. post. - GR. 50

€1,00
con TELESECOLO
in Liguria, AL e AT
€1,00 in altre zone

LA NOTIZIA È NUDA ARRIVA IN ITALIA IL TG STRIPTEASE



**L'ULTIMO FANTE
FRANCIA A LUTTO
PER PONTICELLI**
Morto a 110 anni l'unico
rimasto tra i soldati della
Grande guerra. Era italiano

PARODI a pagina 8



Oggi
il Telescopio

L'ex velina Giorgia
Palmas fa l'attrice
con Ale e Franz
nella nuova sitcom
"Buona la prima"

In omaggio con
il Secolo XIX

BASSO a pagina 20

cultura, appunersonaggi

album genova

regaliamo
un sorriso
ai bambini

MAKE A WISH



SABATO 15 E DOMENICA 16 MARZO 2008
Fai shopping e contribuisci a realizzare
i desideri di bambini veramente speciali.

Un desiderio esaudito,
un bambino che ritrova il sorriso

makeawish.it

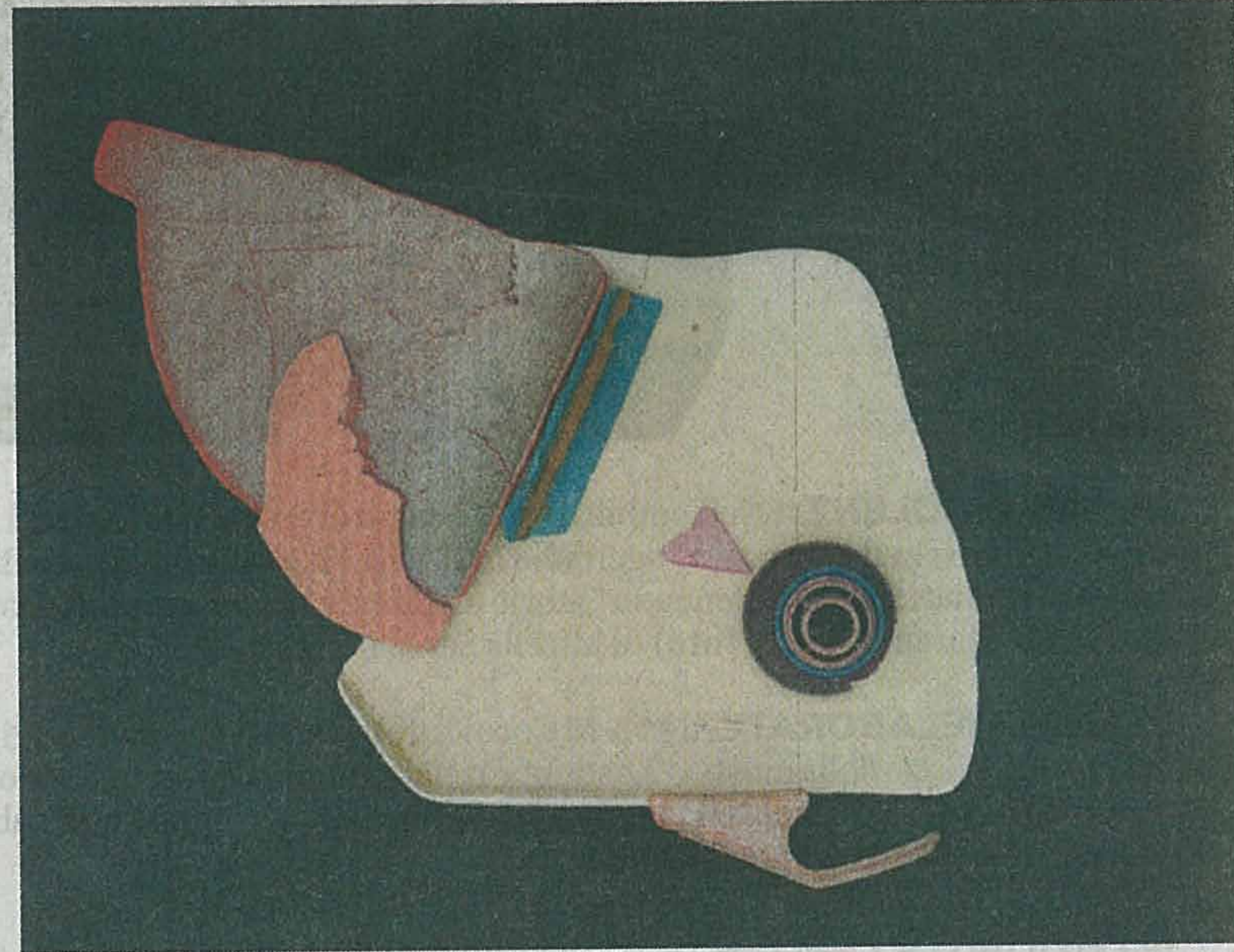
mcarthurglen.it

McArthur
Glen
Designer Outlets

IL SECOLO XIX
GIOVEDÌ 13 MARZO 2008

33

LOGGIA DELLA MERCANZIA



Fortuna: «Trasformo in opere
i rifiuti raccolti sulla spiaggia»

**In piazza Banchi
i "collage" che Marillina
Fortuna realizza
con oggetti di scarto,
dai tappi ai pezzi di legno**

TAPPI di bottiglie, oggetti in plastica e in metallo ossidato, pezzi di legno, corde, vetro levigato. "Rifiuti" lasciati dal mare, che diventano opere d'arte, poetiche e ironiche, prima nella mente e poi tra le mani di Marillina Fortuna, pubblicitaria e artista. Una sua personale s'inaugura oggi, con vernissage alle 18.30, nella Loggia della Mercanzia in piazza Banchi. "In divenire", è questo il titolo dell'esposizione, resterà aperta a ingresso libero fino al 31 marzo (catalogo di Omar Calabrese). In mostra una ventina di opere compiute e due installazioni provenienti dalla più recente produzione dell'autrice milanese.

«Il mio lavoro consiste nell'assemblaggio di frammenti, pezzi, oggetti in plastica, legno lavorato dall'uomo (pezzi di barca, travi spezzate), ferro arrugginito che raccolgo lungo gli arenili - racconta Fortuna - il materiale viene utilizzato così come è stato trovato. Utilizzo solo quello che raccolgo nelle mie spedizioni in riva al mare e lo uso esattamente com'è. Quando raccolgo un pezzo di legno, una forma curiosa in plastica o un tappo consumato, lo riconosco, lo vedo già come una parte fondamentale di qualcos'altro».

Orientata inizialmente alla riproduzione di singoli soggetti marini, l'autrice è passata a raccontare storie marine più articolate (Junk Fishes), per arrivare a nature morte floreali (Junk Flowers) e a composizioni tridimensionali (Junk Bodies). All'approccio figurativo, che traduce in icona il desiderio di restituire idealmente al mare un pezzetto di vita che quotidianamente l'uomo gli ruba, si unisce, nell'opera di Fortuna, il desiderio di dare vigore, forza, movimento al rappresentato.

Ormai da tempo il panorama dell'arte contemporanea si è arricchito di una nuova tendenza: la riconfigurazione dei rifiuti. Marillina Fortuna si inserisce pienamente in questa prospettiva. I suoi lavori, infatti, sono assemblaggi di scarti abbandonati, rifiuti provenienti da uo-



I pesci-rifiuto di Marillina Fortuna

ghi diversi che il mare riporta a riva, ma sono riproposti per creare, quasi come paradosso e ironia sulla loro sorte, forme alle quali per tradizione attribuiamo valore estetico. E questo sia dal punto di vista oggettivo, perché sono riuniti a costituire oggetti naturali "belli" (ad esempio le due serie più cospicue: pesci o fiori); sia da quello soggettivo, perché le composizioni assomigliano molto a veri e propri "quadri" grazie all'uso della tecnica del collage.

EDOARDO MEOLI
edomeoli@tiscali.it